

Il dibattito sul progetto Grande capoluogo, Pigliacelli incalza: «Avanti senza timori»

Il presidente della Camera di Commercio interviene sul piano proposto da **Unindustria** per il rilancio del Frusinate. Appello al sindaco di Ceccano
De Angelis a pag. 38



Città metropolitana, Piagliacelli: «Avanti, senza esitazioni»

► Il presidente della Camera di commercio esorta i sindaci a deliberare l'adesione. Appello a Ceccano affinché superi i dubbi

IL PIANO INTERCOMUNALE

Il progetto di una città metropolitana del Frusinate, lanciato da **Unindustria** per ridare linfa a un territorio in sofferenza sul piano economico e occupazionale, incassa anche il sostegno della Camera di commercio. Un'altra adesione che si aggiunge a quella trasversale dei partiti politici. Il presidente dell'associazione che raggruppa le imprese, Marcello Piagliacelli, va anche oltre. Si appella ai sindaci dei Comuni coinvolti nella bozza di riassetto territoriale sul modello di area vasta: da un lato sprona chi, in Consiglio, non ha condiviso formalmente il piano (Ferentino, Alatri, Veroli e Torrice), dall'altro richiama alla riflessione chi, è il caso di Ceccano e Patrica, ha mostrato perplessità sull'idea di una federazione tra otto municipalità per la gestione integrata

dei servizi. Finora gli unici passi ufficiali per l'ingresso nell'Unione del Frusinate sono arrivati dal capoluogo e da Supino. **Unindustria**, però, a dieci mesi dalla presentazione della proposta con tanto di studio, non vuole perdere tempo ed è disposta ad attendere, ma non all'infinito. La scadenza fissata dal presidente Giovanni Turriziani, così come già spiegato dal sindaco Ottaviani, è per settembre, quando in una riunione si farà il punto della situazione: entro quel mese i Comuni dovranno decidere se far parte di una grande città di valenza metropolitana da 153mila abitanti con un super ente a dirigere le prestazioni in favore dei cittadini. Per i promotori si tratta di ricreare un tessuto locale più competitivo e rendere il Frusinate più forte sui tavoli del-

la politica in ambito nazionale e regionale. Per accelerare l'iter e dare una spinta all'ipotizzata nuova geografia del comprensorio (i singoli enti conserverebbero l'autonomia), **Unindustria** e il consigliere comunale Magliocchetti hanno chiesto alla Regione di assumere un ruolo attivo anche nella definizione del percorso da seguire. Così, con il dibattito nella fase cruciale, anche



Peso: 1-4%, 38-25%

il presidente della Camera di commercio chiama gli amministratori a un cambio di passo in nome del rilancio del Frusinate. «Mi auguro che i Comuni deliberino senza più alcuna esitazione la loro adesione - ha spiegato Pigliacelli -. Mi aspetto che gli amministratori siano illuminati e ho speranza che sapranno cogliere a pieno la portata di questo progetto. Aumenteranno anche le possibilità di ottenere accesso ai fondi europei e di avere ricadute occupazionali ed economiche». Poi Pigliacelli sottolinea: «Il futuro è la nuova città intercomunale. I Comuni non de-

vono temere di perdere l'identità amministrativa». Poi, auspicando il parere favorevole delle varie municipalità a stretto giro, aggiunge: «Il presidente Pompeo, sindaco di Ferentino, ci ha confermato che il Comune nel breve esaminerà la delibera di adesione; Veroli ha iniziato il ragionamento che porterà l'amministrazione, probabilmente a settembre, a deliberare e siamo certi positivamente. Credo che una riflessione attenta meriti il Comune di Ceccano». È qui che Pigliacelli richiama l'attenzione del sindaco Caligiore e del senatore Ruspandini indicando la

via di «un approfondimento tecnico per sviscerare nel migliore dei modi le dinamiche amministrative del progetto. Confidiamo - conclude - che anche gli altri Comuni limitrofi aprano una riflessione sul tema della città intercomunale».

Stefano De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-4%,38-25%